



UNIONE DEI COMUNI DEL COROS
COMUNI DI CARGEGHE, CODRONGIANOS, FLORINAS, ITTIRI, MUROS,
OLMEDO, OSSI, PLOAGHE, PUTIFIGARI, TISSI, URI, USINI

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026**

Premessa

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal Decreto Legislativo 118/2011 e ss. mm. ii. ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario/contabile e programmatico-gestionale, di cui le più rilevanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1 I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

PARTE ENTRATA

Le principali entrate che caratterizzano il Bilancio dell'Unione sono costituite dai trasferimenti dello Stato, dai trasferimenti regionali e da trasferimenti comunali .

Entrate da Trasferimenti Statali

Le risorse iscritte nella presente voce sono inerenti al contributo IVA per servizi esternalizzati. Il Ministero dell'Interno – Servizio Finanza Locale alla data attuale non ha ancora comunicato l'assegnazione attribuita all'Unione dei Comuni del Coros relativa all'anno 2024, sulla base della stima effettuata dagli Uffici Tecnico e Finanziario nel Bilancio 2024-2026 sono stati previsti rispettivamente gli importi di Euro 225.000,00 per il 2024, di Euro 225.000,00 per il 2025 e di Euro 225.000,00 per il 2026.

Entrate da Trasferimenti Regionali

Le risorse iscritte nella presente voce attengono ai seguenti trasferimenti:

- Fondo Unico Regionale, previsto dalla Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2, articolo 10. “Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali” e ss.mm.ii.. La previsione iscritta in Bilancio è stata effettuata sulla base dei trasferimenti assegnati all'Ente dell'anno 2022 pari a Euro 602.705,38.
- Rimborso delle spese di personale del dipendente a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità proveniente dalla disciolta Comunità Montana n. 2 di Perfugas, assegnato all'Ente con appositi Decreti dell'Assessorato Enti Locali della Regione Sardegna, la cui spesa complessiva è totalmente a carico della Regione Sardegna (L.R. 3/2008 art. 6 co.10 e ss.mm.ii. - L.R. 5/2015 art 30 co. 5). L'importo pari a Euro 120.000,00 per il triennio 2024-2026 è stato calcolato in base al costo del personale iscritto in Bilancio
- Tra i trasferimenti provenienti dalla Regione Sardegna sono stati previsti Euro 11.317,34 per per il triennio 2024-2026, riconosciuti per funzione svolta dall'Unione di supporto tecnico ai Comuni in materia di difesa del suolo, per studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica.

Entrate da Trasferimenti dei Comuni

Le risorse iscritte nel Bilancio di Previsione 2024 2026 sono relative alle seguenti voci:

- Trasferimenti da parte dei Comuni delle spese sostenute per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che ammonta complessivamente a Euro 4.087.270,00 per ciascun anno del triennio 2024/2026. A tali importi si aggiungono gli eventuali trasferimenti dovuti all'Unione per attivazione di servizi aggiuntivi previsti nel nuovo capitolato speciale di appalto stimati in Euro 300.000,00.
- Trasferimenti da parte dei Comuni delle spese sostenute che hanno trasferito in capo all'Unione la gestione della funzione autorizzatoria, accertativa e di controllo inerente la

materia del paesaggio iscritto per Euro 6.000,00, determinata in ragione di 500,00 per Comune.

- Trasferimenti da parte dei Comuni che hanno trasferito in capo all'Unione il servizio di soccorso veterinario di 2 livello iscritto per Euro 6.000,00, determinata in ragione di 500,00 per Comune.
- Trasferimenti da parte dei Comuni che hanno trasferito in capo all'Unione il servizio associato relativo al Responsabile Protezione dati (DPO) iscritto per Euro 21.339,02.
- Trasferimenti da parte dei Comuni per la funzione associata relativa servizio di marketing territoriale iscritto per Euro 15.000,00.
- Trasferimenti da parte dei Comuni per la funzione associata relativa alla gestione associata Comitato Unico di Garanzia (CUG) iscritto per Euro 12.000,00
- Trasferimenti da parte dei Comuni per il servizio di abbonamento unico iscritto per Euro 10.000,00
- Trasferimenti da parte dei Comuni per il servizio professionale di assistenza e consulenza fiscale e contabile per Euro 8.000,00, in estensione al servizio affidato dall'Unione Coros.
- Trasferimenti da parte dei Comuni per servizio associato Centrale Unica di Committenza (CUC) per Euro 33.520,00

Entrate Extratributarie

Nelle entrate extratributarie sono state previste le seguenti poste:

Entrate	2024	2025	2026
Diritti di segreteria	300,00	300,00	300,00
Diritti di rogito	3.970,50	3.970,50	3.970,50
Diritti di istruttoria servizio associato SUAPE	79.500,00	79.500,00	79.500,00
Proventi derivanti dalla vendita di rifiuti valorizzabili provenienti da raccolta differenziata di rifiuti	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Proventi derivanti da premialità riconosciute sulla raccolta differenziata di rifiuti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi derivanti da inadempiente contrattuali relative al servizio associato di raccolta e smaltimento rifiuti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi derivanti da corsi di formazione e aggiornamento professionale effettuati a utenti esterni all'Unione	500,00	500,00	500,00
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	10,00	10,00	10,00
Rimborsi di iva a credito su servizi commerciali di vendita rifiuti valorizzabili	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Sanzioni da accertamenti di compatibilità paesaggistica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Giroconto incentivi funzioni tecniche quota 80% ex art. 113 D. LGS. 50/2016	38.097,52	38.097,52	38.097,52
Giroconto incentivi funzioni tecniche quota 20% Fondo innovazione ex art. 113 D. LGS. 50/2016	15.008,00	15.008,00	15.008,00

Entrate	2024	2025	2026
Proventi e rimborsi diversi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese di personale a tempo determinato Comune di Ploaghe da utilizzare per Progetti PNRR – Finanziato da Fondi Coesione art. 31 bis co. 5 D. L. 152/2021	36.300,00	36.300,00	36.300,00

Entrate in conto capitale

Non risultano iscritte nel Bilancio di Previsione 2024-2024 entrate in conto capitale.

PARTE SPESA

Il nuovo ordinamento contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011 ed s.m.i. prevede una ripartizione in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, suddividendo la spesa sulla base degli obiettivi dell'Amministrazione e individuando quindi la specifica destinazione della stessa in base alla sua natura.

Nell'esaminare le spese dell'Unione le stesse vengono sottoelencate, in base alla loro classificazione per titoli e macroaggregati:

Titoli e macroaggregati di spesa		Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	398.613,80	398.613,80	398.613,80
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.708,21	32.703,21	32.703,21
103	Acquisto di beni e servizi	4.881.388,42	4.881.393,42	4.881.393,42
104	Trasferimenti correnti	693.000,00	693.000,00	693.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	99.127,33	99.127,33	99.127,33
100	Totale TITOLO 1	6.107.837,76	6.107.837,76	6.107.837,76
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	30.000,00	30.000,00	30.000,00

	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	740.000,00	740.000,00	740.000,00
700	Totale TITOLO 7	740.000,00	740.000,00	740.000,00
TOTALE TITOLI		6.877.837,76	6.877.837,76	6.877.837,76

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
- sulla base delle richieste formulate dal Dirigente apicale e dai Titoli di P.O. delegati, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili;
- delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Le previsioni di spesa in conto capitale non trovano corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici anno 2024-2026, in quanto nel programma triennale dei lavori vengono iscritte solo opere di importo superiore a Euro 150.000,00 o in quanto trattasi di lavori già iscritti negli anni passati re imputati negli esercizi successivi.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

L'analisi dettagliata effettuata dal servizio finanziario non ha individuato tipologie di entrate per le quali si ritiene necessario di procedere all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Pertanto lo stesso non è stato previsto nel Bilancio 2024-2026.

Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva di competenza stanziato è pari a € 53.127,33 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,87% per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026.

Non facendo l'Ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo di Riserva di cassa

Il Fondo di riserva di cassa (€ 120.000,00) rientra nelle percentuali previste dalla legge (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) e precisamente 1,95% per il 2024.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali non è stato inserito nel Bilancio di Previsione 2024-2026 in quanto il debito dell'esercizio precedente risulta inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute durante l'esercizio di riferimento (2023).

Totale delle fatture ricevute nell'esercizio precedente	€ 3.880.602,86
Ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente	€ 23.501,33

Entrate e Spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo.

2 L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione nel risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);

2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.531.379,61
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.752.861,04
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	5.883.736,13
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	8.180.264,04
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	1.714,21
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	985.998,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	985.998,53

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	80.583,17
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	17.248,90
B) Totale parte accantonata	97.832,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	64.538,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	265.351,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	530.271,92
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	860.161,78
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	28.004,68
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

3 L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel Bilancio di Previsione 2024-2026 non sono state applicate quote di avanzo di amministrazione presunto vincolate.

4 L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2024-2026 sono iscritti in Bilancio i seguenti investimenti:

Tipologia	2024	2025	2026
Programma triennale OO.PP			
Altre spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale spese Tit. II – III	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	2024	2025	2026
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati			
Altre entrate Tit. IV e V			
Totale entrate Tit. IV – V per finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
Mutui Tit. VI	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato			
F.P.V. per spese in conto capitale			

Entrate correnti vincolate ad investimenti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

5 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6 Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.

Fattispecie non presente.

7 Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8 L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nel corso dell'anno 2023 l'Unione ha aderito quale socio fondatore alla Fondazione del distretto rurale Anglona- Coros – Terre di Tradizioni versando €. 2.500,00 quale quota una tantum di Fondo di dotazione patrimoniale.

9 L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Fattispecie non presente.

10 Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si riporta prospetto dimostrativo dell'equilibrio economico finanziario del Bilancio di Previsione 2024-2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.137.837,76 0,00	6.137.837,76 0,00	6.137.837,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.107.837,76 0,00 0,00	6.107.837,76 0,00 0,00	6.107.837,76 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			30.000,00	30.000,00	30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			30.000,00	30.000,00	30.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-30.000,00	-30.000,00	-30.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			30.000,00	30.000,00	30.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			30.000,00	30.000,00	30.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.